

**CONSIGLIO DI BACINO
LAGUNA DI VENEZIA**

PARERE SUL

BILANCIO DI PREVISIONE

2020-2022

Il Revisore Unico dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore Unico dei Conti

PREMESSO che l'Ente deve redigere il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) il quale costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

PREMESSO che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando:

- il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL);
- i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria;
- lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

PREMESSO che il principio contabile relativo alla programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al citato D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. stabilisce che per i DUP redatti in forma semplificata, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

PREMESSO che con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 26 del 17/10/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 e Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022. Proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea”* è stato approvato il DUP 2020-2022 e il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022 da presentare all'Assemblea del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

PREMESSO che con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 27 del 17/10/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione schemi del bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati”* è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 con relativi allegati da presentare all'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

DATO ATTO che il sottoscritto Revisore Unico dei Conti nel suo operato deve uniformarsi alle disposizioni contenute nell'art. 239 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. ed al vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATI i principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet del Ministero dell'economia e delle finanze;

delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sugli schemi del bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022 con relativi allegati di legge del Consiglio “Laguna di Venezia” che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Venezia, 05.11.2019

Il Revisore Unico dei Conti

(Dott. Carlo Albertini)

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

PREMESSA

Il Consiglio Bacino Laguna di Venezia istituito in data 17.12.2012 con atto del Segretario del Comune di Venezia deve deliberare annualmente il DUP e Bilancio di Previsione con i relativi allegati di legge per l'anno successivo osservando i principi veridicità, attendibilità e pareggio finanziario, ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni.

QUADRO RIASSUNTIVO

CONSIDERATO che l'art.170, comma 5 del D.lgs. 267/2000, dispone che *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”*;

CONSIDERATO che il successivo articolo 174, comma 1 dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

CONSIDERATO che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 (*“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*) allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*;

DATO ATTO che il suddetto principio nel disciplinare i contenuti del DUP, prevede un contenuto semplificato per gli enti di minori dimensioni;

DATO ATTO che il DUP dell'Ente è stato redatto in riferimento alla vigente normativa sopra richiamata opportunamente adattata alla luce anche delle diverse funzioni svolte dal Consiglio di Bacino rispetto ad un ente locale;

DATO ATTO che il sottoscritto Revisore Unico dei conti ha espresso parere favorevole in merito allo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 e al Piano triennale dei

fabbisogni del personale (PTFP) 2020 -2022 che costituisce parte integrante del predetto DUP, approvato con la sopra citata deliberazione del Comitato Istituzionale n. 26 del 17/10/2019;

Il Revisore Unico dei conti del Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia”, nominato con deliberazione dell’Assemblea d’Ambito n. 1 del 01/03/2018, premesso di aver esaminato:

- Il DUP (Documento Unico di programmazione) 2020-2022;
- Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022;
- Gli schemi del bilancio previsionale 2020-2022 con relativi allegati;
- La nota integrativa;

fornisce qui di seguito i propri elementi di valutazione ed il relativo parere.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Gestione 2019

Con deliberazione dell’Assemblea n. 1 del 19/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l’esercizio 2018 pari ad euro 1.734.767,34, suddiviso in:

- a) € 7.070,09 per fondi vincolati relativi alla copertura degli oneri previsti per il rinnovo contrattuale del personale dipendente dirigente;
- b) € 1.727.697,25 per fondi liberi;

Da tale rendiconto, come indicato nel corpo della relazione dell’organo di revisione formulata con verbale del 4/04/2019, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- l’ente non è deficitario come da attestazione allegata al citato rendiconto 2018;

La situazione di cassa al 01/01/2019 è pari ad € 1.347.412,98.

Con deliberazione dell’Assemblea n. 10 del 26/09/2019 è stata approvata la seguente variazione: “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019. APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018*”, con la quale si è applicato al bilancio di previsione 2019, ai sensi dell’art. 187 comma 2 lett. c), d) del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., quota parte dell’avanzo di amministrazione pari a complessivi q € 1.157.070,09 così suddivisa:

- a) € 7.000,00 per la copertura degli oneri previsti per il rinnovo contrattuale del personale dirigente;
- b) € 70,09 da riportare nel Fondo integrativo 2019 del personale dipendente non dirigente ai sensi dell'art. 68 co. 1 del CCNL 2016-2018;
- c) € 50.000,00 per l'integrazione delle spese correnti a carattere non permanente dovute ad acquisizione di prestazioni di servizi determinati da adempimenti a delibere ARERA e conseguenti ad acquisizione schema SAVEC;
- d) € 1.100.000,00 ai sensi del citato art. 187 comma 2 lett. c), d) del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. relativamente ai fondi liberi dell'avanzo di amministrazione 2018 al fine di integrare le seguenti voci di bilancio:

**MAGGIORI ENTRATE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

	Importo €	Oggetto
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	1.157.070,09	Utilizzo avanzo di amministrazione 2018
TOTALE COMPLESSIVO	1.157.070,09	

MAGGIORI USCITE, UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019					
Missione	Programma	Titolo	Importo complessivo €	Oggetto utilizzo	Importi €
9 Sviluppo sostenibile	4 Servizio Idrico integrato	1 Spese correnti		Integrazione spese correnti a carattere non permanente dovute ad acquisizione di prestazioni di servizi determinati da adempimenti a delibere ARERA e conseguenti ad acquisizione schema SAVEC	50,000,00
				Applicazione avanzo vincolato per rinnovi contrattuali per il personale dipendente dirigente	7.000,00
				Economia relativa al salario accessorio del 2018 da riportare nel Fondo integrativo 2019 del personale dipendente non dirigente ai sensi dell'art. 68 co. 1 del CCNL 2016-2018	70,09

		2 Spese in conto capitale	1.100.000,0 0	Definizione aree di salvaguardia campi pozzi Roncadelle e Candelù a servizio area ex ASI s.p.a.	100.000,00
				DGRV n.2232 del 29 dicembre 2017. Interventi necessari alla salvaguardia dell'acqua potabile erogata dagli acquedotti pubblici in caso di contaminazione delle fonti idropotabili.	1.000.000,0 0
TOTALE					1.157.070,09

L'organo di revisione con proprio parere del 27/06/2019 ha espresso parere favorevole in merito alle citate variazioni attestando:

1. il pareggio finanziario ai sensi dell'art. 193 comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
2. gli equilibri generali di bilancio di competenza e di cassa;
3. il saldo positivo di cassa al 31/12/2019;

Infine, con deliberazione dell'Assemblea n. 11 del 26/09/2019 esecutiva ai sensi di legge, è stato dato atto del permanere degli equilibri del bilancio 2019 ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., Il permanere degli equilibri del bilancio 2019 è stato attestato con parere dell'organo di revisione in data 31/08/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di Revisione sulla base dell'analisi della documentazione sopra richiamata,

attesta

che il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nell'osservanza dei principi di cui all'art. 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento ai principi di: attendibilità, veridicità, congruità, universalità, integrità e competenza dando atto che:

1. non vi sono debiti fuori bilancio o gestioni separate;
2. le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
3. le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

che il suddetto bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nella Convenzione dell'Ente e del vigente regolamento di contabilità;

che il citato schema di bilancio 2020-2022:

- è stato redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- è completo di tutti gli allegati previsti dall'art. n. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. n. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto applicabili al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica tutte le informazioni minime indicate all'art. 11 comma 5 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

che al bilancio di previsione 2020-2022 è allegato il *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*” previsto dal punto n. 11 dell’allegato n. 4-1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

prende atto

che il direttore ing. Massimiliano Campanelli (nominato con deliberazione dell’Assemblea del Consiglio di Bacino n. 2 del 18/01/2017), quale responsabile del servizio finanziario, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell’art. 153, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Il pareggio finanziario è così previsto:

2020

entrate € 943.861,00 spese € 943.861,00

2021

entrate € 943.861,00 spese € 943.861,00

2022

entrate € 943.861,00 spese € 943.861,00

Vengono qui di seguito sintetizzati i dati quantitativi riepilogativi del bilancio di previsione 2020-2022, con verifica del rispetto del pareggio di bilancio:

2020			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
1	0,00	1	577.861,00
2	596.611,00	2	21.000,00
3	2.250,00		
7	100.000,00	5	100.000,00
9	245.000,00	7	245.000,00
Totale	943.861,00	Totale	943.861,00

2021			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
1	0,00	1	589.861,00
2	596.611,00	2	9.000,00
3	2.250,00		
7	100.000,00	5	100.000,00
9	245.000,00	7	245.000,00
Totale	943.861,00	Totale	943.861,00

2022			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
1	0,00	1	589.861,00

2	596.611,00	2	9.000,00
3	2.250,00		
7	100.000,00	5	100.000,00
9	245.000,00	7	245.000,00
Totale	943.861,00	Totale	943.861,00

2. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nella verifica effettuata sono state analizzate le variazioni più significative delle poste in entrata. Si osserva che la loro previsione è fondata sui seguenti elementi essenziali:

Il Consiglio di Bacino risulta finanziato con quota dei proventi del servizio idrico integrato che il Gestore Veritas s.p.a. è tenuto a riversare al Consiglio stesso. Con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 19 del 13/12/2018 è stato adottato il nuovo Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" ed il relativo Piano Economico Finanziario per il periodo 2019-2038, nel quale è prevista dal 2020, una quota di funzionamento dell'Ente d'Ambito pari a € 596.611,00. Nel triennio 2020-2022, pertanto, vi è continuità rispetto allo stanziamento di entrata del 2019: € 596.611,00 per ciascun esercizio, in modo tale che il finanziamento dell'attività dell'ente sia posto totalmente a carico della tariffa idrica.

- le entrate derivanti dall'accensione di prestiti sono costituite da possibili anticipazioni di tesoreria per un importo prudenzialmente iscritto in bilancio di euro 100.000,00, come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, controbilanciate da spese per rimborso di prestiti;
- Relativamente alle entrate del titolo III (Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti) sono previsti accertamenti per complessivi € 2.250,00;

La situazione degli incassi da parte dell'Ente verso il citato Gestore Veritas è qui di seguito indicata:

	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE €)	SOMMA GIÀ TRASFERITA (€)	SALDO A DEBITO (€)
ESERCIZIO 2018	596.520,00	596.520,00	0,00
ESERCIZIO 2019	596.611,00	298.305,50	298.305,50
TOTALE ancora da trasferire		298.305,50	

Il Consiglio di Bacino, pertanto, vanta nei confronti del citato Gestore un credito pari alla seconda rata dell'importo previsto per l'esercizio di competenza, poiché nel corso del 2019 è stata versata l'intera quota a residuo relativa all'esercizio 2018.

Il Fondo di cassa presunto al 01/01/2020, stimato applicando il principio di prudenza, è pari ad € 1.745.098,75.

3. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE SPESE

Spese correnti:

1. Personale

La spesa relativa ai “redditi da lavoro dipendente” prevista per il triennio 2020-2022 tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale dell’Ente come indicato nel sopra citato PTFP 2020-2022. La previsione di spesa complessiva stanziata per l’esercizio 2020 è di € 389.395,00, in leggero aumento rispetto al valore assestato dell’esercizio 2019 € 381.100,00. La somma stanziata tiene conto anche della copertura dei rinnovi contrattuali previsti per tutto il personale, dirigente e non, dei relativi oneri accessori, dell’irap ovvero di tutte le voci che concorrono alla formazione del costo del personale secondo la vigente normativa di settore. La spesa sopra indicata trova copertura nel capitolo 109041 e 109047.

L’ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all’art. 41 comma 2 del D.L. 66/2014.

Non sono previsti contratti di lavoro a tempo determinato e/o di collaborazione coordinata continuativa pertanto si rispettano i vincoli previsti dall’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione cococo che obbligano a non superare la spesa dell’anno 2009 pari ad € 12.095,72.

La previsione pluriennale per il salario accessorio si incrementa rispetto ai precedenti esercizi (23.100,00 per il 2017-2018 e € 23.700,00 per il 2019):

COSTO SALARIO ACCESSORIO		
risorse 2020	risorse 2021	risorse 2022
33.000,00	36.000,00	36.000,00

L’incremento dello stanziamento previsionale è dovuto, oltre all’applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 64 e 67 comma 2 lett. a) del citato CCNL 2016-2018 del comparto Funzioni Locali (risorse stabili fuori dei limiti dell’art. 23 c. 2 d.lgs.75/2017 anche dall’applicazione del Decreto Legge D.L. 30/04/2019, n. 34 “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, convertito in legge con modifiche dalla Legge m. 58 del 28 giugno 2019.

Gli importi complessivi sopra indicati relativi alla spesa del personale per il triennio 2020-2022, rispettano le disposizioni contenute nell’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 il quale prevede, per gli enti non soggetti al patto di stabilità interno, l’obbligo di non superare il corrispondente ammontare dell’anno 2008 relativamente alla spesa di personale. La spesa del personale sostenuta nel 2008 al lordo degli oneri e Irap, è pari a € 383.961,68:

CONFRONTO CON LIMITE SPESA 2008	2020	2021	2022
competenze	266.366,02	281.481,04	281.481,04
oneri	74.213,93	78.314,40	78.314,40
irap	22.641,11	23.925,89	23.925,89
buoni pasto+ass.nucleo+spese trasf. Ecc..	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale spesa	374.221,06	394.721,33	394.721,33
somme escluse dal computo	-15.194,89	-15.757,74	-15.757,74

del limite ai sensi della normativa vigente			
totale spesa al netto delle somme escluse	359.026,17	378.963,59	378.963,59
LIMITE SPESA 2008	383.961,68	383.961,68	383.961,68
differenza	-24.935,51	-4.998,09	-4.998,09

2. Prestazioni di Servizi

Lo stanziamento previsionale per le spese dedicate alle prestazioni di servizi tiene conto delle disposizioni contenute nell'art. 6 del D.L. 78/2010.

Il capitolo dedicato alle prestazioni di servizi subisce una diminuzione nella previsione 2019 passando da € 233.801,00 della previsione assestata 2019 (comprensiva dell'applicazione dell'avanzo), importo comprensivo dello stanziamento di € 175.261,00 cui è stato applicato parte dell'FPV di parte corrente (€ 8.540,00 e la variazione di bilancio sopra citata pari ad € 50.000,00 per gli incarichi professionali esterni), ad € 156.861,00 per l'esercizio 2020, € 150.861,00 per gli esercizi 2021 e 2022.

Non sono presenti voci di bilancio dedicate alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza né sponsorizzazioni.

In merito alle spese per rimborsi viaggi di servizio e missioni, la spesa prevista per il triennio 2020-2022 rimane inalterata rispetto alla previsione definitiva 2019: € 2.000,00. Il citato stanziamento rispetta il vincolo di spesa previsto dall'art. 6 del D.L. 78/2010 suddetto ovvero sono inferiori al 50% di quanto stanziato nell'esercizio 2009.

Le spese di formazione e addestramento del personale si mantengono costanti rispetto allo stanziato definitivo 2019 ovvero € 6.000,00 per ogni singolo esercizio del triennio 2020-2022. Si precisa tuttavia che la Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo delle spese ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie di prestazioni di servizi oggetto di contenimento avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

3. Spese per incarichi di collaborazione

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia in ottemperanza, dell'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), ha stabilito che il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in euro 10.000,00, tale importo è stanziato in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per ciascun esercizio del triennio 2020-2022.

L'importo stanziato per gli incarichi professionali esterni non ricadenti nella fattispecie di cui al citato art. 3, comma 56 della L. 244/2007, è il seguente:

- € 38.811,00 per il 2020;
- € 32.811,00 per il 2021;
- € 32.811,00 per il 2022;

Si rileva che per entrambe le tipologie di spesa sono dedicati specifici capitoli e articoli di bilancio. I contratti di collaborazione autonoma potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento alle attività previste nel DUP. La somma complessiva su indicata per gli incarichi di consulenza e studio rispetta ampiamente i vincoli di spesa previsti dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 dispone che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici

dipendenti, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Il limite suddetto nel caso del Consiglio di Bacino ammonta ad € 123.000,00.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

4. Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Le spese previste per gli Organi di indirizzo per il triennio 2020-2022 sono costituite da soli rimborsi spese per il Comitato Istituzionale (organo esecutivo dell'ente) in occasione delle riunioni presso la sede del Consiglio di Bacino (o in altro luogo al di fuori del Comune di residenza del componente del Comitato), con l'applicazione dei nuovi criteri previsti dalla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. X del 10.12.2015 (protocollo generale n. 1280 del 10.12.2015). Per quanto concerne gli Organi di controllo il compenso onnicomprensivo previsto per il Revisore unico dei Conti nominato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 1 del 01/03/2018 è pari ad € 5.900,00 annuo al netto dell'IVA e comprensivo di tutte le ritenute di legge. Il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) stabilito dalla Convenzione approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 33 del 06/10/2017 è pari ad € 1.500,00 oltre alla cassa previdenza e l'Iva.

5. Beni di consumo

Lo stanziamento di spesa previsto per l'acquisto di materiale di consumo è pari a euro 5.000,00, in lieve diminuzione rispetto alla previsione assestata del 2018. La cifra si mantiene ridotta stante le modeste dimensioni dell'Ente e il numero ridotto di personale in servizio.

6. Fondo di Riserva

Il fondo di riserva, il cui stanziamento è di complessivi € 10.500,00, è pari all'1,85 % delle spese correnti del 2020, 1,81 % per il 2021 e 2022, conformemente alle prescrizioni di legge (art. 166 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.).

Spese in conto capitale

La spesa prevista al titolo II è finanziata con le entrate dei primi tre titoli. Nel triennio 2020-2022 si prevedono poste di bilancio per eventuali integrazioni al mobilio per un importo stanziato di € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio. Per l'integrazione della dotazione hardware e software dell'Ente sono stanziati complessivamente € 17.000,00 nell'esercizio 2020 e 5.000,00 nell'esercizio 2021 e 2020.

Non sono previste acquisizioni di beni immobili.

Non sono previsti incarichi esterni da capitalizzare nel triennio 2020/2022.

4. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze delle previsioni assestate 2019 nonché le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Venezia li 05.11.2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
(dott. Carlo Albertini)

